

# CAPITOLATO TECNICO-CLINICO PER LETTI ELETTRICI PER LA FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ.

## Art. 1 - Premesse ed oggetto della Fornitura

Il presente capitolato ha ad oggetto la fornitura ed installazione di letti tecnici destinati al Servizio di Rianimazione/Terapia Intensiva e all'U.O. di Neuro-riabilitazione/Unità Risveglio della Fondazione.

La fornitura di quanto necessario alla realizzazione di quanto sopra si intende comprensiva di:

- materiale usurabile/consumabile (ad esclusione dei soli dispositivi monouso e/o monopazienti)
- apparecchiature elettromedicali inclusi i necessari componenti ed accessori utili al corretto e sicuro funzionamento
- installazione e collaudo
- formazione del personale;
- servizio di assistenza e manutenzione "full risk omnicomprensiva" – ordinaria e straordinaria;
- aggiornamento tecnologico delle apparecchiature, senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto all'importo di aggiudicazione, qualora venissero immesse sul mercato aggiornamenti sui sistemi/apparecchiature offerte.
- ove necessario, tutti i lavori di collegamento dell'apparecchiatura per renderla perfettamente operativa;
- Assistenza tecnica full-risk, post garanzia, come meglio specificato nel presente capitolato

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato: la fornitura dovrà, pertanto, includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta. Il risultato atteso è la fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature ed il loro mantenimento in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto. L'aggiudicatario non potrà a nessun titolo pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

## Art. 2 - Configurazione ed elenco sintetico della fornitura:

- A) N. 9 Letti elettrici per Terapia Intensiva/Rianimazione comprensivi di materassi antidecubito di alta fascia;
- B) N. 6 Letti elettrici per Unità Risveglio/Riabilitazione Neurologica comprensivi di materassi antidecubito di alta fascia;
- C) N. 10 Letti elettrici per Unità Risveglio/Riabilitazione Neurologica comprensivi di materassi antidecubito di media fascia;

## Art. 3 – CARATTERISTICHE TECNICO-CLINICHE MINIME DELLA FORNITURA

N.B. L'eventuale presenza di acronimi o definizioni di funzionalità proprietarie utilizzate nelle presenti caratteristiche tecnico-cliniche non deve essere intesa come elemento di esclusiva ma come "definizione generale" per meglio individuare la funzione in oggetto o tutte quelle ad essa equivalenti.

**N.B. PER OGNI APPARECCHIATURA/SISTEMA LA DITTA PARTECIPANTE DOVRA' FORNIRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI E RISPONDERE PUNTUALMENTE AI REQUISITI RICHIESTI, DESCRIVENDO LA SOLUZIONE PROPOSTA:**

- MODELLO



- **PRODUTTORE**
- **DESTINAZIONE D'USO**
- **DIRETTIVE E NORME TECNICHE APPLICABILI**
- **ANNO DI IMMISSIONE IN COMMERCIO**
- **N. DI ISCRIZIONE AL REPERTORIO D.M.**

**A) Letti elettrici per Terapia Intensiva/Rianimazione di alta fascia**

1. Letto da rianimazione/terapia Intensiva a tre snodi e quattro sezione, comprensivo di materasso antidecubito
2. Struttura in acciaio verniciato sorretto su almeno 3 punti (leveraggi e/o colonne telescopiche)
3. Piano rete con pannelli in tecnopolimero rigido
4. Ruote di ampio diametro, almeno 150 mm con sistema di frenatura centralizzato
5. Dimensioni del letto (superficie utile per il paziente) in linea con le esigenze clinico assistenziali e comunque non inferiori a 210 x 90 cm
6. Comandi elettrici integrati nelle semi spondine (su entrambi i lati del letto), internamente per il paziente ed esternamente per l'operatore
7. Blocco selettivo dei comandi con possibilità di bloccare un singolo movimento oppure tutte le movimentazioni
8. Sezione schiena radiotrasparente movimentabile elettricamente fino a circa 65°
9. Retrotraslazione automatica della base dello schienale durante l'innalzamento della sezione schiena
10. Sezione femorale elettrica (inclinazione angolo ginocchia)
11. Sezione gambe elettrica
12. Tasto funzione (Pulsante) dedicato al ritorno alla posizione orizzontale. Con un solo tasto funzione deve essere possibile il ritorno alla posizione orizzontale del letto da qualunque posizione si trovino le varie sezioni
13. Contemporanea movimentazione schiena e ginocchia durante il sollevamento schiena
14. Altezza variabile elettricamente da 45 a 80 cm circa
15. Pedale bilaterale per la variazione in altezza con blocco di attivazione temporizzato o sistema equivalente
16. Trendelenburg ed antitrendelenburg elettrici +/- 12°
17. Posizione di poltrona cardiologica ottenibile con un solo tasto funzione
18. N°4 semi sponde laterali (2 per ogni lato) con caduta verticale ammortizzata che non aumentino l'ingombro laterale
19. Sistema di RCP (rianimazione cardio polmonare) di facile accesso
20. Batteria ausiliare con indicatore di carica
21. Superficie paziente con allungamento elettrico di almeno 10 cm al fine di migliorare la funzione di anti equinismo
22. Testiera e pediera asportabili facilmente, lavabili e sanificabili
23. N°4 alloggiamenti per aste flebo ai 4 angoli del letto
24. Porta drenaggi bilaterali integrati
25. Basculamento laterale per una migliore riabilitazione respiratoria, migliore azione antidecubito
26. Materasso antidecubito a basse pressioni continue, integrato alla struttura e sinergico con le movimentazioni del letto, oltre a coprire l'intera superficie del letto
27. Sistema di rilevazione del peso paziente integrato alla struttura (Bilancia) con display touch screen per la visualizzazione del peso e con funzione tara ed autocompensazione
28. Memorizzazioni delle pesate del paziente
29. Luce notturna di cortesia
30. Carico di lavoro sicuro: almeno 250 kg

31. Peso massimo del paziente: almeno 180 Kg
32. Asta flebo telescopica a due ganci
33. Movimentazione elettrica del letto, per facilitare lo spostamento del letto

**B) Letti elettrici per Neuroriabilitazione/Unità Risveglio di alta fascia**

1. Letto da rianimazione/terapia Intensiva a tre snodi e quattro sezione, comprensivo di materasso antidecubito
2. Struttura in acciaio verniciato sorretto su almeno 3 punti (leveraggi e/o colonne telescopiche)
3. Piano rete con pannelli in tecnopolimero rigido
4. Ruote di ampio diametro, almeno 150 mm con sistema di frenatura centralizzato
5. Dimensioni del letto (superficie utile per il paziente) in linea con le esigenze clinico assistenziali e comunque non inferiori a 210 x 90 cm
6. Comandi elettrici integrati nelle semi spondine (su entrambi i lati del letto), internamente per il paziente ed esternamente per l'operatore
7. Blocco selettivo dei comandi con possibilità di bloccare un singolo movimento oppure tutte le movimentazioni
8. Sezione schiena radiotrasparente movimentabile elettricamente fino a circa 65°
9. Retrotraslazione automatica della base dello schienale durante l'innalzamento della sezione schiena
10. Sezione femorale elettrica (inclinazione angolo ginocchia)
11. Sezione gambe elettrica
12. Tasto funzione (Pulsante) dedicato al ritorno alla posizione orizzontale. Con un solo tasto funzione deve essere possibile il ritorno alla posizione orizzontale del letto da qualunque posizione si trovino le varie sezioni
13. Contemporanea movimentazione schiena e ginocchia durante il sollevamento schiena
14. Altezza variabile elettricamente da 45 a 80 cm circa
15. Pedale bilaterale per la variazione in altezza con blocco di attivazione temporizzato o sistema equivalente
16. Trendelenburg ed antitrendelenburg elettrici +/- 12°
17. Posizione di poltrona cardiologica ottenibile con un solo tasto funzione
18. N°4 semi sponde laterali (2 per ogni lato) con caduta verticale ammortizzata che non aumentino l'ingombro laterale
19. Sistema di RCP (rianimazione cardio polmonare) di facile accesso
20. Batteria ausiliare con indicatore di carica
21. Superficie paziente con allungamento elettrico di almeno 10 cm al fine di migliorare la funzione di anti equinismo
22. Testiera e pediera asportabili facilmente, lavabili e sanificabili
23. N°4 alloggiamenti per aste flebo ai 4 angoli del letto
24. Porta drenaggi bilaterali integrati
25. Bascualmento laterale per una migliore riabilitazione respiratoria, migliore azione antidecubito
26. Materasso antidecubito a basse pressioni continue, integrato alla struttura e sinergico con le movimentazioni del letto, oltre a coprire l'intera superficie del letto
27. Sistema di rilevazione del peso paziente integrato alla struttura (Bilancia) con display touch screen per la visualizzazione del peso e con funzione tara ed autocompensazione
28. Memorizzazioni delle pesate del paziente
29. Luce notturna di cortesia
30. Carico di lavoro sicuro: almeno 250 kg
31. Peso massimo del paziente: almeno 180 Kg

*Handwritten signature and mark*

*Handwritten signature*

32. Asta flebo telescopica a due ganci
33. Movimentazione elettrica del letto, per facilitare lo spostamento del letto

**C) Letti elettrici per Neuroriabilitazione/Unità Risveglio di media fascia**

1. Letto per Neuroriabilitazione/Unità Risveglio a tre snodi e quattro sezione, comprensivo di materasso antidecubito
2. Struttura in acciaio verniciato sorretto su leveraggi e/o colonne telescopiche
3. Bilancia, integrata, elettronica con display
4. Piano rete con pannelli asportabili in tecnopolimero rigido o HPL o equivalente
5. Ruote di ampio diametro, almeno 150 mm con sistema di frenatura centralizzato
6. Dimensioni del letto (superficie utile per il paziente) in linea con le esigenze clinico assistenziali e comunque non inferiori a 200 x 90 cm
7. Comandi elettrici integrati nelle semi spondine (su entrambi i lati del letto), internamente per il paziente ed esternamente per l'operatore
8. Blocco selettivo dei comandi con possibilità di bloccare un singolo movimento oppure tutte le movimentazioni.
9. Sezione schiena movimentabile elettricamente fino a circa 65°
10. Retrotraslazione automatica della base dello schienale durante l'innalzamento della sezione schiena
11. Sezione femorale elettrica (inclinazione angolo ginocchia)
12. Sezione gambe a movimentazione almeno manuale
13. Tasto funzione (Pulsante) dedicato al ritorno alla posizione orizzontale. Con un solo tasto funzione deve essere possibile il ritorno alla posizione orizzontale del letto da qualunque posizione si trovino le varie sezioni
14. Contemporanea movimentazione schiena e ginocchia durante il sollevamento schiena
15. Altezza variabile elettricamente almeno da 45 a 75 cm circa
16. Pedale bilaterale per la variazione in altezza con blocco di attivazione temporizzato o sistema equivalente
17. Trendelenburg ed antitrendelenburg elettrici almeno +/- 12°
18. Posizione di poltrona cardiologica ottenibile con un solo tasto funzione
19. N°4 semi spondine laterali (2 per ogni lato) con caduta verticale ammortizzata che non aumentino l'ingombro laterale
20. Sistema di RCP (rianimazione cardio polmonare) di facile accesso
21. Batteria ausiliare con indicatore di carica
22. Testiera e pediera asportabili facilmente, lavabili e sanificabili
23. N°4 alloggiamenti per aste portaflebo ai 4 angoli del letto
24. Porta drenaggi bilaterali integrati
25. Asta solleva malato con triangolo regolabile
26. Materasso antidecubito a basse pressioni continue, in grado di coprire l'intera superficie del letto
27. Luce notturna di cortesia
28. Carico di lavoro sicuro: almeno 250 kg
29. Peso massimo del paziente: almeno 180 Kg
30. Asta flebo telescopica a due ganci

**Art. 4 - VALUTAZIONE QUALITATIVA DELLA FORNITURA**

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, pertanto, di seguito vengono riportati i criteri ed i punteggi relativamente alla qualità dell'offerta.

- Punteggio complessivo della qualità: 70 punti. Verrà eseguita riparametrazione al punteggio massimo attribuibile a ciascun sub-criterio e riparametrazione finale al punteggio massimo di 70 punti.
- Punteggio complessivo economico: 30 punti, così suddiviso:
  - a) Offerta economica della fornitura: 25 punti;
  - b) Canone contrattuale per l'assistenza tecnica full-risk post garanzia: 5 punti; (sara dato il punteggio massimo pari a 5 punti alla ditta che offrirà il canone annuale più basso e alle altre ditte un punteggio proporzionalmente inferiore).

N.B. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno fornire, per ogni oggetto/prodotto offerto, dei campioni al fine di permettere alla commissione di valutazione la visione dei prodotti/dispositivi offerti.

CARATTERISTICA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Letto di rianimazione/Terapia Intensiva e Neuroriabilitazione/unità risveglio (fascia alta)</b>		
1) Allarme acustico letto non frenato	On/off	2
2) Basculamento laterale effettuato con il materasso, senza l'ausilio di sistemi di contenimento.	On/off	3
3) Indicare e descrivere il sistema		
4) Doppio schermo LCD Touch screen per ciascun lato	On/off	2
5) Terapie polmonari (percussione, vibrazione e rotazione laterale continua programmabile)	On/off	3
6) Configurazione discesa paziente dal lato piedi	On/off	3
7) Movimentazione in negativo (almeno 45°) della sezione talloni con superficie perfettamente in orizzontale	On/off	2
8) Sgonfiaggio materasso in zona sacrale	On/off	2
9) Allarme fuori uscita paziente programmabile preferibilmente in 3 step (allarme posizione paziente, allarme uscita paziente, allarme paziente fuori dal letto)	On/off	Punteggio massimo: 3 punti a) Allarme posizione paziente: 1 punto b) Allarme uscita paziente: 1 punto c) Allarme paziente fuori dal letto): 1 punto
10) Funzione RCP (rianimazione cardio polmonare) ottenibile con pedali posizionati in entrambi i lati del letto	On/off	3

*J*  
*Full*

*Full*

11) Allarme acustico inseribile per posizione schienale non a 30° o 45°, per la prevenzione della VAP	On/off	3
12) Allungamento della superficie paziente maggiore di 10 cm	Direttamente proporzionale all'allungamento. Sarà dato il punteggio massimo all'offerta con il maggiore allungamento. Zero punti sino a 10 cm di allungamento	Punteggio massimo: 3 punti
13) Modalità riposo: Funzione offerta dalla superficie terapeutica (materasso antidecubito) che con questa funzione attivata riduce al minimo le movimentazioni delle celle interne per consentire al paziente di poter dormire senza fastidiosi movimenti del materasso	On/off	3
14) Materasso antidecubito a basse pressioni continue e cessione d'aria per la gestione del microclima interna del materasso	On/off	3
15) Materasso con redistribuzione delle pressioni: La superficie terapeutica deve poter essere in grado di redistribuire le pressioni, in maniera totalmente automatica, adattandosi ed adeguando le pressioni interne dei cuscini in funzione del peso, dell'altessa e dei movimenti del paziente. Questo permette di fornire una terapia personalizzata per qualsiasi tipologia di paziente risultando più efficace nella prevenzione del decubito.	On/off	3
16) Asta flebo integrata ed a scomparsa	On/off	1
17) Sistema WI FI per trasmissione dati dello stato del letto	On/off	1
18) Peso del paziente: superiore a 180 kg	On/off	3

CARATTERISTICA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>Letto per Neuroriabilitazione/unità risveglio (fascia media)</b>		
1) Allarme acustico letto non	On/off	2

frenato		
2) Schermo LCD Touch screen	On/off	2
3) Configurazione discesa paziente, elettricamente, con un solo comando (tasto) funzione	On/off	3
4) Allarme fuori uscita paziente programmabile preferibilmente in 3 step (allarme posizione paziente, allarme uscita paziente, allarme paziente fuori dal letto)	On/off	Punteggio massimo: 3 punti a) Allarme posizione paziente: 1 punto b) Allarme uscita paziente: 1 punto c) Allarme paziente fuori dal letto): 1 punto
5) Allarme acustico inseribile per posizione schienale non a 30° o 45°	On/off	2
6) Struttura che eviti l'inclinazione delle aste durante l'inclinazione Trendelenburg ed antitrendelenburg	On/off	2
7) Allungamento della superficie paziente maggiore di 10 cm	Direttamente proporzionale all'allungamento. Sarà dato il punteggio massimo all'offerta con il maggiore allungamento. Zero punti sino a 10 cm	3 Punteggio massimo:
8) Materasso antidecubito a doppia modalità terapeutica (basse pressione alternata e basse pressioni continue)	On/off	4
9) Regolazione interna delle pressioni delle celle del materasso per la gestione del confort del paziente	On/off	3
10) Peso del paziente: superiore a 180 kg	On/off	3

**ART. 5 - CONDIZIONI DI FORNITURA ED ASSISTENZA TECNICA (Full Risk)**

<p>1) Condizioni generali di fornitura ed assistenza tecnica</p> <p>N.B. Ferme restando le condizioni di garanzia del produttore/fornitore, si considerano incluse e ad integrazione delle stesse, per tutto il periodo della garanzia/durata della fornitura, anche le condizioni sotto riportate:</p> <p>a. Garanzia ed assistenza tecnica: due (2) anni b. Si considerano comprese nella fornitura tutte le attività</p>	<p><i>requisito minimo</i></p>
---	--------------------------------

<p>di manutenzione periodiche e su chiamata: manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.</p> <p>c. Si considerano comprese nella fornitura tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna (inclusi cavi segnali, cavi di alimentazione, sensori, trasduttori, involucri, cover, ecc.)</p> <p>d. Si considerano comprese nella fornitura e a carico della ditta fornitrice la sostituzione di tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature (es.: eventuali kit di sostituzione periodica, batterie, ecc.).</p> <p>e. Tutte le attività di configurazione e/o interfacciamento del sistema acquisito, sono a carico della ditta fornitrice</p> <p>f. Si considerano incluse nella fornitura, anche eventuali danni accidentali ad esclusione di eventi riconducibili a dolo</p>	
<p>2) Tempo di intervento non superiore a 8 ore lavorative. Per tempo di intervento si intende il tempo intercorrente dal momento della chiamata al momento in cui un tecnico sarà fisicamente presente in loco (Fondazione), indipendentemente da eventuali interventi in remoto/teleassistenza.</p> <p>Pertanto, in caso di contenzioso sui tempi di intervento non verranno presi in considerazione eventuali interventi in teleassistenza se questi non sono stati risolutivi.</p>	<p><i>requisito minimo</i></p>
<p>3) Tempo di risoluzione dei guasti: non superiore a 5 giorni solari dalla chiamata.</p> <p>N.B. Qualora i tempi di riparazione dovessero prolungarsi oltre tale tempistica, la ditta dovrà fornire un muletto sostitutivo di pari o superiori caratteristiche tecnico-cliniche.</p>	<p><i>requisito minimo</i></p>
<p>4) Si richiede un'assistenza tecnica con dei tecnici stabilmente presenti in zona (SICILIA).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare la sede regionale ufficiale di assistenza, specificando indirizzo, telefono, fax ed e-mail).</li> <li>- Indicare il numero di tecnici (almeno n. 2 tecnici) stabilmente presenti in Sicilia</li> </ul>	<p><i>requisito minimo</i></p>
<p>5) La disponibilità di parti di ricambio deve essere garantita per tutta <del>la durata della fornitura;</del> <b>ALMENO 10 ANNI</b></p> <p>N.B. Qualora ciò non fosse possibile, in caso di guasti non risolvibili, la ditta fornitrice, a seguito di autorizzazione da parte della Fondazione, dovrà sostituire, senza alcun costo aggiuntivo, l'apparecchiatura con un'altra con analoghe o superiori caratteristiche tecnico-cliniche e funzionale avendo</p>	<p><b>NEL COLLAUDO</b></p> <p><i>requisito minimo</i></p>

cura di formare/informare opportunamente gli utilizzatori	
6) Almeno N° 5 giorni di training al personale utilizzatore e al personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica, da effettuare secondo le esigenze della Fondazione. Indicare il numero di giorni per cui si è disponibili all'esecuzione dei training formativi.	<i>requisito minimo</i>
7) Assistenza tecnica da remoto (Teleassistenza) Tale servizio deve essere certificato e allineato con gli standard e le linee guida per il controllo degli accessi, il trasferimento dei dati e la privacy dei dati paziente, secondo quanto previsto dalle norme di settore (vedi GDPR UE 2016/679 - allegare dichiarazioni/certificazioni)	<i>requisito minimo</i>
8) Garanzia, senza alcun ulteriore aggravio di spesa, dell'aggiornamento tecnologico a fronte di modifiche migliorative hardware e software che dovessero avvenire successivamente al collaudo e per tutta la durata del periodo di fornitura, relativamente alla tecnologia offerta.	<i>requisito minimo</i>
9) Eseguire tutte le necessarie manutenzioni preventive/periodiche previste dal costruttore. Specificare il numero di manutenzioni preventive/anno previste dal costruttore e che saranno garantite durante tutto il periodo della fornitura.	<i>requisito minimo</i>
10) Eseguire almeno n.1 verifica di sicurezza elettrica annuale così come previsto dalle normative vigenti di riferimento (Es. norma CEI 62-5).	<i>requisito minimo</i>
11) Eseguire almeno n. 2 controlli funzionali/controlli di qualità attestanti il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature, incluse eventuali "prove particolari" previste dalle normative vigenti. Specificare il numero di controlli funzionali/anno che saranno garantiti durante tutto il periodo della fornitura;	<i>requisito minimo</i>
12) La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli di qualità, ecc.). Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della Fondazione, dovrà essere garantita dalla ditta stessa.	Requisito minimo

*f*

*Quif*

**ART. 6 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

1. Manuale utente ufficiale in italiano (in formato cartaceo ed elettronico)

*[Handwritten signature]*

2. Elenco sintetico di tutta la fornitura apparecchiature/strumentazione/dispositivi, software ecc. raggruppate per tipologia
3. Per ogni tipologia di apparecchiatura/dispositivo e software, la ditta partecipante dovrà allegare la dichiarazione/certificazione del produttore con indicato l'anno di messa in commercio e/o l'ultima release
4. Schede tecniche dettagliate di ogni singola apparecchiatura/strumentazione/dispositivo, software, offerto che descrivano dettagliatamente le caratteristiche tecniche, incluso gli schemi di disposizione e di installazione delle apparecchiature con indicate tutte le informazioni tecniche (alimentazione, potenze, tipologia di connessione elettrica, pesi, ingombri, ecc.) necessarie ad una corretta installazione
5. Elenco descrittivo di tutti gli accessori/consumabili utilizzabili con le apparecchiature
6. Schede tecniche di sterilizzazione/disinfezione/sanificazione di eventuale strumentazione offerta, incluso eventuali componenti/accessori, che necessita di tali trattamento
7. Tutte le apparecchiature (inclusi eventuali software) devono assolutamente rispondere in ogni loro parte alle normative vigenti in termini di sicurezza e funzionalità per l'uso a cui destinate (es.: marcatura CE, rispondenza a specifiche norme tecniche, ecc.) - Allegare certificazioni/dichiarazioni di conformità
8. Listino prezzi ufficiale depositato alla Camera di Commercio, relativamente a tutta la fornitura inclusi eventuali accessori e consumabili
9. Proposta tecnico-economica relativamente al contratto di assistenza tecnica full-risk, alle condizioni di cui all'Art. 5 del presente capitolato. Indicare le condizioni e il canone annuale offerto alla Fondazione.

## **ART. 7 – CONSEGNA, INSTALLAZIONE, PERIODO DI PROVA, COLLAUDO e FORMAZIONE ALL'USO**

A seguito della consegna e prima della messa in funzione, la ditta fornitrice dovrà effettuare tutte le verifiche di sicurezza, i controlli funzionali e le "prove particolari" (eventualmente mediante l'utilizzo di strumentazione e/o analizzatori), così come previsto dal produttore delle apparecchiature, dalle normative vigenti e dalle associazioni di settore. La documentazione prodotta a seguito di tali attività, attestante il corretto e sicuro funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà essere consegnata alla Fondazione.

Qualora fosse ritenuto opportuno, la Fondazione, a proprio giudizio insindacabile, si riserverà di subordinare il rilascio del certificato di collaudo ad un periodo di prova, nel corso del quale verrà verificata la piena idoneità e conformità dell'apparecchiatura e dispositivi.

Si considera parte integrante delle operazioni di collaudo la necessaria formazione al personale utilizzatore, nonché la consegna del manuale utente in italiano, sia in formato cartaceo che elettronico.

#### **Art. 8 – Assistenza tecnica Full-Risk post garanzia**

Le ditte partecipanti dovranno allegare proposta di contratto di assistenza tecnica post garanzia così come previsto al punto 9 dell'art. 6.

La Fondazione, alla fine del periodo di garanzia, si riserva di stipulare, alle stesse condizioni tecniche di cui all'Art. 5 del presente capitolato e per un periodo non superiore a sei (6) anni, un contratto di assistenza tecnica.

Tale proposta tecnico-economica sarà valutata sia tecnicamente, in rispondenza alle condizioni minime definite nell'Art. 5 del presente capitolato, sia economicamente come meglio descritto nel presente capitolato.

(I Richiedenti)

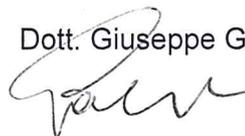
Resp. Anestesia e Rianimazione

Dott. Giovanni Malta



Resp. Riabilitazione

Dott. Giuseppe Galardi



(Servizio competente)

Resp. Ingegneria Clinica

Ing. Giuseppe Fatuzzo

